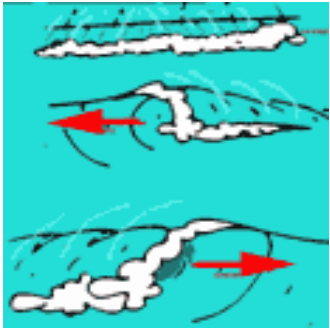


La scelta dell'onda.



Un'onda che rompe su tutta la sua lunghezza è insurfabile. Un'onda è surfabile se frange in modo regolare; si chiama DESTRA se frange verso la destra quando si surfa, e SINISTRA nel caso contrario.

La priorità del surfer.



Il surfer più vicino al picco (la parte più ripida dell'onda) è prioritario per tutta la durata dell'onda. Di norma dovrebbe esserci un solo surfer per onda.

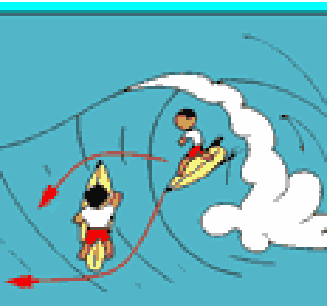


Un'onda ha due sensi di surfata, ma una sola priorità. Un'onda può avere due sensi di surfata opposti. Il primo surfer che scende ottiene la priorità.



Il caso di un'onda con due priorità: un'onda può avere due sensi di surfata distinti. In questo caso i due surfisti sono entrambi prioritari.

Risalita verso la line up.

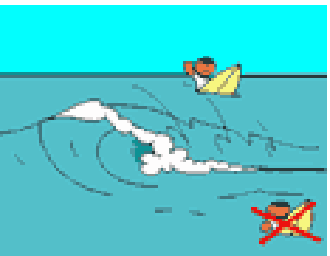


Il surfer sull'onda è prioritario sugli altri: un surfer sull'onda è prioritario su quello che risale verso la line up. La priorità implica tuttavia al surfer sull'onda attenzione per evitare la collisione!



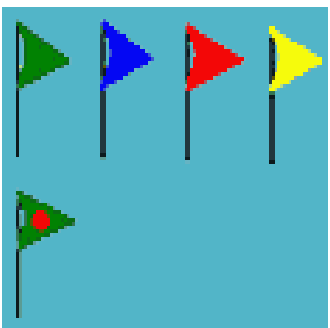
Il surfer che risale verso la line up non deve ostacolare la corsa del surfer sull'onda.

Attesa dell'onda.



Il surfer che attende l'onda non deve stazionare nel punto in cui rompe l'onda, perché ostruisce o impedisce la discesa di un'altro surfer creando pericolo. Disponendosi al di là della line up, il surfer sarà al sicuro e in grado di prendere le onde.

Segnaletica.



Rispettare la segnaletica e la zona dei bagnanti è un principio di sicurezza fondamentale. Il surfer deve tenere conto della segnaletica propria di ogni spiaggia, che regola le zone di pratica: il surf a partire dalla bandiera verde al tondo rosso e bodyboard a partire dalla bandiera che delimita la fine della zona di bagno bandiera verde al tondo rosso. Infine, qualsiasi surfer deve rispettare l'ambiente perché sia sul mare che nella spiaggia non restino segni del suo passaggio. Purtroppo in Italia non è ancora diffuso questo sistema di regolamentazione, quindi occorre spesso badare alla sicurezza propria e dei bagnanti affidandosi al buon senso.

Come ogni ambiente naturale instabile, il mare comporta rischi: pertanto, è buona norma sorvegliarsi reciprocamente e prestarsi assistenza in caso del pericolo.